



CITTÀ DI ISPICA

**DISCORSO TENUTO DAL SINDACO
AVV. PIETRO RUSTICO
IN APERTURA DEI LAVORI DEL CONVEGNO
“UN MARE TRE FEDI”**

**ZAGARA E RAIS
ISPICA – 24 LUGLIO 2010
PIAZZA 2 OTTOBRE**

Autorità presenti,

Signori Relatori,

Graditi ospiti,

Signore e Signori,

benvenuti a Zagara e rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica, 2010. Siamo alla quinta edizione di un evento culturale che è per questa Amministrazione motivo di orgoglio visto che di anno in anno si è sempre più evoluta. Abbiamo iniziato credendoci fortemente e di volta in volta la validità della nostra idea ci ha permesso di ottenere riconoscimenti sempre più prestigiosi, così oltre al Ministero degli Affari Esteri altri tre patrocini si sono aggiunti a testimoniare l'importanza di tale iniziativa. Zagara e rais si fregia quindi dei consensi della Fondazione Anna Lindh, dell'Istituto di Alta Cultura Fondazione Orestadi Onlus, della Fondazione Mediterraneo; tutti istituti leader nel campo delle più concrete attività sociali e culturali, impegnati nella promozione ai più alti livelli dell'integrazione tra i popoli.

Il filo conduttore di quest'anno si intuisce già molto chiaramente dal tema del convegno al quale stiamo partecipando: *Un Mare Tre Fedi*. Giorgio La Pira scriveva che "la Sinagoga, la Cattedrale e la Moschea sono i luoghi intorno ai quali si costruiscono le nazioni, i popoli, le civiltà come è stato nel passato per quelle nazioni, quei popoli e quelle civiltà storicamente, culturalmente e religiosamente più vitali della terra che si bagnano nel Mediterraneo". Il Mar Mediterraneo in effetti è lo spazio in cui sorgono, forse non del tutto casualmente, Gerusalemme, Roma, La Mecca: città sante che da secoli illuminano il cammino di generazioni e generazioni, e se l'Islam, l'Ebraismo e il Cristianesimo sono le tre religioni di un Dio Unico allora il Mar Mediterraneo è di certo il mare di un unico Dio.

Il Mar Mediterraneo che ci dà la possibilità ancora oggi di incontrare realtà antiche a fianco di quelle ultramoderne: è qui infatti che vediamo la barca del piccolo pescatore, di *Ulisse*, accanto ai grandi, sofisticati pescherecci e alle enormi petroliere.

Il Mar Mediterraneo che ospita città giovani e antiche aperte ai venti della cultura, custode della vita di molti popoli, culla della cultura europea, luogo in cui è nato il pensiero dell'uomo: la filosofia greca, l'idea della democrazia, dell'agorà, del foro, della repubblica. Ma il *Mare Bianco*, come lo chiamavano gli arabi, non ha solo un

passato, ha un presente e deve necessariamente avere un futuro; un futuro che spetta a noi costruire giorno dopo giorno stimolando nei giovani l'impegno della ricerca di un vero dialogo che parta perché no dal rispetto della fede altrui, senza lasciare nella propria fede spazio per l'intolleranza. Questo *nostro mare nostrum* può unirci pacificamente, in esso possiamo fare a meno dei confini stabiliti dall'uomo, possiamo pensare che arrivi fin dove arrivano gli alberi, i frutti, i sapori, i profumi del Mediterraneo, possiamo considerare le sue naturali frontiere attraverso la nostra percezione, la nostra sensibilità. Una sensibilità che si acquisisce e si trasmette, una sensibilità che tiene conto dei comportamenti, degli usi, della cultura del luogo e che diventa cultura mediterranea, mediterraneità. E' in questa direzione che si muove Zagara e rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica dando un contributo sempre più mirato e maturo alla realizzazione della tanto auspicata pace tra i popoli del Mediterraneo.

Per la nostra tre giorni quest'anno abbiamo allestito una mostra con le magnifiche terrecotte provenienti dal Museo delle Trame di Gibellina, inaugurata ieri e fruibile per un mese dai visitatori che troveranno in essa opere del passato unitamente a lavori di artisti contemporanei che interpretano la storia mediterranea in un dialogo tra tempi e luoghi differenti che ci riconducono comunque alle radici comuni; abbiamo assistito alla proiezione di due bellissimi cortometraggi che ci hanno fornito chiari spunti di riflessione e toccanti spaccati di vita quotidiana; apriamo oggi i lavori del convegno "Un Mare tre Fedi"; gusteremo più tardi i sapori e le fragranze di deliziosi dolci tipici di diversi Paesi delle sponde del Mediterraneo; ascolteremo la musica colta e raffinata dei "Sakalleja" domani al Parco Forza.

Un doveroso ringraziamento rivolgo a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento e in particolare al dott. Andrea Corvo primo ideatore della kermesse e oggi presidente dell'associazione culturale Zagara e Rais; all'arch. Enzo Fiammetta, direttore del Museo delle Trame Mediterranee di Gibellina, e al Presidente della Fondazione Orestidi Senatore Ludovico Corrao per l'allestimento della mostra che abbiamo inaugurato ieri qui alla Sciabica; alla ditta Touci Communication di Toto Clemenza e all'arch. Liliana Stimolo, che, pur nella ristrettezza delle risorse finanziarie, sono riusciti a creare ambientazioni e momenti di grande raffinatezza e fascino; alla dottoressa Trapani e ai dipendenti comunali che con

lei hanno collaborato; a Salvatore Nigito, Alba Boreale e Angelo Rizza, lo staff che con me accompagna la crescita di questo evento, che consideriamo il più significativo nella programmazione culturale della nostra città; ai Grandi Viaggi Club, sponsor ufficiale della manifestazione, e alle aziende vitivinicole Curto, Roselle e Rio Favara, che hanno offerto i loro eccellenti moscati per il buffet di stasera. Un grazie particolare desidero esprimere al professor Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, per la partecipazione a questo quinto appuntamento, ma soprattutto per la sua costante vicinanza e la condivisione di questa nostra idea che è “Zagara e Rais”. Un ringraziamento, infine, ai componenti dell’Associazione Culturale Essalem per la entusiastica partecipazione ai vari momenti di questa manifestazione e per avere contribuito alla preparazione delle delizie di aromi e tradizioni che più tardi gusteremo nel buffet di dolci della tradizione siciliana e araba.

Grazie a tutti e buona serata!